

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 24 GENNAIO 2012.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Roberto Giuseppe Benedetti.

Deliberazione 24 gennaio 2012, n. 3:

Piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012 – 2015.

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), che regola l'intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Richiamato l'articolo 2, comma 1, della l.r. 1/2006 che stabilisce che il piano regionale agricolo forestale (PRAF) è il documento programmatorio unitario, distinto in specifiche sezioni di intervento, che realizza le politiche economiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite dal programma regionale di sviluppo (PRS) e specificate nel documento di programmazione economico finanziaria (DPEF), assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;

Vista la legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 (Norme in materia di programmazione regionale) che definisce le finalità della programmazione regionale e ne individua gli strumenti e le modalità di attuazione;

Visto, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera e), di detta legge, che stabilisce che i piani e i programmi regionali precisano gli indirizzi per l'attuazione delle politiche, coordinano gli strumenti d'intervento, integrano e finalizzano le risorse regionali, statali e dell'Unione Europea;

Visto il Programma regionale di sviluppo (PRS) 2011 – 2015, approvato con risoluzione del Consiglio regionale 29 giugno 2011, n. 49;

Dato atto che il suddetto PRS, all'interno dell'area tematica "Competitività del sistema regionale e capitale umano", indica nove indirizzi di legislatura relativamente alle politiche per l'agricoltura e le foreste, tra cui: sviluppare la competitività delle imprese; riorganizzare i comparti produttivi per l'integrazione di filiera; rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali; promuovere i sistemi produttivi a minore impatto; sostenere e promuovere le produzioni florovivaistiche e il sistema dei servizi connessi alla produzione del verde; tutelare e mantenere la risorsa forestale pubblica e privata e la sua multifunzionalità; conservare e migliorare il patrimonio faunistico venatorio e ittico delle acque interne e delle aree marine; difendere le zone e le popolazioni di montagna dalle calamità naturali e recuperare le superfici colpite da frane e smottamenti; semplificare il sistema di controlli;

Richiamata la decisione della Giunta regionale 7 luglio 2011, n. 7 (Piano regionale agricolo forestale "PRAF" 2012 – 2015. Informativa preliminare al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale);

Atteso che, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 48 dello Statuto, l'informativa sul documento preliminare relativo al piano regionale agricolo forestale è stata illustrata dalla Giunta regionale nella seduta del Consiglio regionale del 20 luglio 2011;

Richiamata inoltre la risoluzione del Consiglio regionale 20 luglio 2011, n. 69 collegata all'informativa dell'Assessore Salvadori, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, relativa al documento preliminare del PRAF 2012 – 2015;

Dato atto che è stata effettuata, nel periodo 8 luglio – 22 luglio 2011, la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) sul documento preliminare di valutazione ambientale strategica e che con deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2011, n. 674 (Piano regionale Agricolo forestale (PRAF) 2012 – 2015. Procedimento di VAS - fase preliminare “art. 23 L.R. 10/2010”. Espressione della Giunta Regionale quale autorità competente) la Giunta, in qualità di autorità competente, ha espresso le proprie osservazioni sul documento preliminare;

Considerato che sono state svolte le consultazioni in merito alla proposta di PRAF 2012 – 2015 e sul relativo Rapporto ambientale secondo quanto stabilito dall’articolo 25 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA” e di valutazione di incidenza) nel periodo 17 agosto - 17 ottobre 2011;

Dato atto che è stata promossa, nel periodo 24 agosto – 24 settembre 2011, la partecipazione dei cittadini, in ottemperanza agli articoli 3, comma 4, 72 e 73 dello Statuto regionale, alla legge regionale 27 dicembre 2007, n. 69 (Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali) e al decreto del Presidente della Giunta regionale 23 giugno 2011, n. 24/R (Regolamento di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione di competenza della Regione ai sensi dell’articolo 16 della legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 “Norme in materia di programmazione regionale” e dell’articolo 35 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”), con pubblicazione dell’avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana del 10 agosto 2011 Parte Seconda n. 34;

Preso atto che la Giunta regionale ha messo a punto la proposta finale di piano in conformità alle disposizioni contenute nella l.r. 10/2010;

Preso atto del parere motivato espresso dall’Autorità competente di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2011, n. 994 e della documentazione acquisita nell’ambito delle consultazioni effettuate;

Visti i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012 – 2015 (allegato A);
- Rapporto ambientale (allegato B);
- Sintesi non tecnica (allegato C);
- Proposta di dichiarazione di sintesi (allegato D) di cui agli articoli 24 e segg. della l.r. 10/2010;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 67 (Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012 – 2014);

Delibera

1. di approvare il piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012 – 2015, negli allegati A, B, C e D, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prendere atto del complesso delle risorse attivabili per l’attuazione delle politiche economiche stimandole, nel quadriennio 2012 – 2015, in una cifra complessiva pari a euro 138.089.528,38 come si evince dal quadro finanziario di riferimento pluriennale di cui al capitolo 8 della sezione contenutistica del PRAF allegato;

3. di prendere atto, inoltre, che a tali risorse si aggiungono quelle comunitarie, statali e regionali inerenti il fondo europeo pesca (FEP), pari ad euro 4.325.208,00 per gli anni 2012 e 2013, e le risorse di cofinanziamento regionale del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pari ad euro 32.727.640,00 per gli anni 2012 e 2013, cui si somma l’ulteriore quota FEASR di finanziamento comunitario e quella di cofinanziamento statale trasferite direttamente ad ARTEA;

4. di stabilire che la Giunta regionale provveda all’adozione degli atti deliberativi annuali di attuazione del PRAF, previa comunicazione alla commissione consiliare competente, secondo le modalità stabilite al capitolo 9 “Procedure di attuazione del piano regionale agricolo forestale” della sezione contenutistica del PRAF allegato;

5. di stabilire che la Giunta regionale provveda al monitoraggio annuale del piano, così come previsto al capitolo 5 della sezione valutativa del PRAF, anche al fine di predisporre modifiche, integrazioni ed aggiornamenti, e che lo trasmetta alla commissione consiliare competente;

6. di dare atto che le risorse regionali relative al PRAF, per la parte non impegnata, possono essere annualmente aggiornate in relazione alle previsioni della legge di bilancio, così come previsto dall'articolo 15, comma 3, della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana).

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A, B, C e D, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE

Roberto Giuseppe Benedetti

I SEGRETARI

Marco Carraresi

Daniela Lastri